

Levitico

11 ¹ Il Signore disse a Mosè e ad Aronne ² di comunicare agli Israeliti queste istruzioni: «Tra gli animali terrestri, voi potete mangiare ³ quelli che hanno l'unghia divisa da una fessura e che ruminano. ⁴ Ma non mangerete quelli che hanno soltanto unghie divise o che soltanto ruminano. Perciò considererete animali impuri: — il cammello, perché rumina ma non ha l'unghia divisa; — ⁵ l'iràce, perché rumina ma non ha l'unghia divisa; — ⁶ la lepre, perché rumina ma non ha l'unghia divisa; — ⁷ il maiale, perché ha l'unghia divisa, ma non rumina. ⁸ «Non mangiate la carne di questi animali e non toccate i loro cadaveri. Dovrete considerarli impuri. ⁹ «Tra gli animali che vivono nell'acqua, nei laghi, nei mari o nei fiumi, potete mangiare quelli che hanno pinne e squame. ¹⁰ Ma vi asterrete dal mangiare quelli che non hanno pinne e squame, siano essi bestiole acquatiche o altri animali acquatici; ¹¹ dovete aver orrore di essi: non mangiatene la carne ed evitate ogni contatto con i loro cadaveri. ¹² Guardatevi dunque dal mangiare qualsiasi animale acquatico che non ha né pinne né squame. ¹³ «Tra gli uccelli, ecco quelli che dovete avere in orrore e che non dovete mangiare: l'aquila, l'ossifraga e l'aquila di mare, ¹⁴ il nibbio e ogni specie di falco, ¹⁵ ogni specie di corvo, ¹⁶ lo struzzo, la civetta, il gabbiano e ogni specie di sparviero, ¹⁷ il gufo, l'alcione, l'ibis, ¹⁸ il cigno, il pellicano, la folaga, ¹⁹ la cicogna, ogni specie di airone, l'upupa e il pipistrello. ²⁰ «Dovete aver orrore anche di mangiare qualsiasi tipo di insetti alati e che camminano su quattro piedi. ²¹ Tuttavia, tra tutti gli insetti alati che camminano su quattro piedi, potrete mangiare quelli che hanno due zampe, sopra i piedi, per saltare sulla terra, ²² cioè ogni specie di cavallette e di locuste, ogni specie di acridi e ogni specie di grillo. ²³ Ogni altro insetto alato che ha quattro piedi lo avrete in orrore». ²⁴ «I contatti con certe bestie rendono l'uomo

impuro: chiunque tocca il loro cadavere è impuro fino a sera; ²⁵ chiunque trasporta il loro cadavere deve lavarsi i vestiti, ma resta egualmente impuro fino a sera. ²⁶⁻²⁸ Ecco l'elenco degli animali che dovete considerare impuri: — quelli che hanno l'unghia non divisa e quelli che non ruminano: chiunque li tocca diventa impuro; — tutti i quadrupedi che camminano sulla pianta dei piedi: chiunque tocca i loro cadaveri è impuro fino a sera; chiunque trasporterà i loro cadaveri si dovrà lavare le vesti e sarà impuro fino a sera. ²⁹ «Fra gli animali che strisciano per terra, ecco quelli che dovete considerare come impuri: la talpa, il topo e ogni specie di sauri, ³⁰ il toporagno, la lucertola, il gecko, il ramarro, il camaleonte. ³¹ Considerate queste bestie come impure: chiunque le tocca quando sono morte, è impuro fino a sera. ³² Se una di esse muore e cade su un oggetto qualsiasi, utensile di legno, vestito, pelle o sacco, questo oggetto deve essere lavato, qualunque uso se ne faccia. È considerato impuro fino a sera: poi sarà puro. ³³ Se una di queste bestie cade in un recipiente di terra, quel che esso contiene diventa impuro e il recipiente dev'essere fatto a pezzi. ³⁴ Se da quel vaso si versa dell'acqua su un cibo che è permesso mangiare, questo cibo diventa impuro; se si tratta di un liquido che normalmente si può bere, diventa anch'esso impuro, qualunque sia il recipiente in cui si trova. ³⁵ Ogni oggetto sul quale cadrà qualche parte del loro cadavere, sarà impuro; se si tratta di un forno o di un fornello, sarà fatto a pezzi: li dovete considerare impuri. ³⁶ Ma una fonte o una cisterna, cioè una raccolta d'acqua, sarà pura; tuttavia, se un cadavere cade in una fonte o in una cisterna, l'acqua resterà pura, ma chi toglierà quel cadavere, sarà impuro. ³⁷ Se qualcosa di quel cadavere cade su qualche seme che dev'essere seminato, il seme resta puro; ³⁸ ma se è stata versata acqua sul seme, e vi cade sopra qualche cosa di quel cadavere, lo considererai impuro. ³⁹ «Se muore una bestia che è permesso mangiare, chiunque tocca il suo cadavere è impuro fino a sera; ⁴⁰ chi mangia di questa carne, deve lavare i suoi vestiti, ma resta impuro fino a sera; chi trasporta il cadavere della bestia,

deve lavare i suoi vestiti, ma resta impuro fino a sera. ⁴¹ «Dovete evitare in modo assoluto di mangiare le bestiole che strisciano sulla terra. ⁴² Non dovete assolutamente mangiare né quelle che strisciano né quelle che camminano su quattro o più piedi. ⁴³ Non mettetevi in condizioni di contaminarvi, per aver toccato queste bestiole; non lasciatevi contaminare da esse, perché diventereste impuri. ⁴⁴ Io sono il Signore, il vostro Dio: comportatevi come persone sante, perché io sono santo. Non contaminatevi con qualcuno di questi animali che strisciano per terra. ⁴⁵ Sono io, il Signore, che vi ho fatti uscire dall’Egitto, per essere il vostro Dio. Siate santi perché io sono santo». ⁴⁶ Queste sono le istruzioni riguardanti gli animali, gli uccelli, le bestie che vivono nell’acqua e le bestiole che strisciano per terra. ⁴⁷ Queste regole permettono di distinguere gli animali puri da quelli impuri, quelli che si possono mangiare da quelli che non si possono mangiare.